

Codice A1709C

D.D. 7 marzo 2021, n. 197

Azienda faunistico-venatoria "BORGOMASINO" (TO) - Rinnovo concessione -



ATTO DD 197/A1709C/2021

DEL 07/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Azienda faunistico-venatoria "BORGOMASINO" (TO) – Rinnovo concessione -

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii con la quale sono stati approvati i criteri vigenti in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Vista la determinazione dirigenziale n. 11 del 10/1/2017 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata "BORGOMASINO" di complessivi ettari 1254,00, ubicata nel Comune di Borgomasino e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Torino, fino al 31/01/2021, a favore del Sig. Domenico Massara con le prescrizioni della determinazione dirigenziale n. 451 del 28/11/2016 del Settore Biodiversità e aree naturali che ha espresso giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto al rinnovo della concessione dell'AFV "Borgomasino" a condizione che "vengano rispettati, per quanto inerenti l'attività in oggetto, i disposti della DGR 54-7409 del 7/4/2014 "L.R. 19/2009" Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" così come modificata con le DGR 22-368 del 29/9/2014, DGR 17-2814 del 18/1/2016 e DGR 24-2976 del 29/9/2016, e i disposti delle Misure di Conservazione sito-specifiche del SIC IT1110061 "Lago di Maglione" approvate con la DGR 21-3222 del 2/5/2016, che si intendono qui integralmente richiamate".

Vista la determinazione dirigenziale n. 168 del 23/2/2017 con la quale si è preso atto della sostituzione del Concessionario dimissionario Sig. Domenico MASSARA con il Sig. Ernesto SALONO.

Vista la determinazione dirigenziale n. 602 del 14/9/2020 con la quale si è preso atto della sostituzione del Concessionario dimissionario Sig. Ernesto SALONO con il Sig. DE SIMONE Gennaro.

Vista l'istanza prot. n. A1700A 20319 del 15/09/2020 con la quale il Concessionario Sig. DE SIMONE Gennaro ha richiesto il rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) "BORGOMASINO" di complessivi ettari 1254,00, ubicata nel Comune di Borgomasino e ricadente nella zona faunistica di pianura della Città Metropolitana di Torino, per 9 anni, fino al 31/01/2030.

Preso atto della relazione allegata alla suddetta istanza a firma del Tecnico Faunistico Dott. Paolo Bonagura.

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Presidente del Consorzio dei Proprietari Terrieri Borgomasino per l'Azienda Faunistico Venatoria, Sig. Domenico Massara, in data 11/09/2020 e classificata al Prot. A1700A 20319 del 15/09/2020 dalla quale si evince che:

- il Consorzio tra proprietari e conduttori terrieri è tuttora valido ed operante in base alle norme statutarie fino al 31/12/2070;
- che non sono intervenute modifiche nel Consorzio stesso;
- che non sono intervenute modifiche nelle condizioni agro-fauno-forestali del territorio dell'Azienda Faunistica Borgomasino.

Presa visione del verbale di assemblea dei consorziati redatto dal Notaio Pierluigi Cignetti di Ivrea rep. n. 219873 racc. 43971 del 9/07/2020 di proroga del Consorzio fino al 31/12/2070.

Vista la nota Prot. n. 93430/13.03 del 10/12/2020 della Città Metropolitana di Torino con la quale è stato comunicato che il rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria "BORGOMASINO" non è assoggettabile a Valutazione d'Incidenza specificando che: "l'area interessata dall'istanza è marginale rispetto alla perimetrazione della ZSC IT1110061 "Lago di Maglione" e che, peraltro, la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" non vieta la caccia all'interno dell'area tutelata".

Constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti.

Visto il verbale redatto in data 17/02/2021 dal funzionario incaricato dell'istruttoria agli atti del Settore.

Vista la scheda n. 173 dell'allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", che fissa in giorni n. 180, dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame.

Ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza rinnovando la concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria "BORGOMASINO" di ettari 1254,00 fino al 31 gennaio 2030 intestando la concessione al Sig. Gennaro DE SIMONE nella sua qualità di Direttore Concessionario.

Il rinnovo di cui sopra è soggetto alla seguente prescrizione: i confini dell'Azienda Faunistico Venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2028 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

determina

Di rinnovare la concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria "BORGOMASINO" di complessivi ettari 1254,00, ubicata nel Comune di Borgomasino e ricadente nella zona faunistica di pianura della Città Metropolitana di Torino, per 9 anni, fino al 31/01/2030, a favore del Sig. Gennaro DE SIMONE in qualità di Direttore Concessionario.

Il rinnovo di cui sopra è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- i confini dell'azienda devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di

essi.

Il Settore regionale competente in materia di caccia compie verifiche ispettive sull'attività delle aziende e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e alla Città Metropolitana di Torino.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino